

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto:** Conferma della volontà di mantenere la qualità di socio degli ITS partecipati dal Comune di Napoli.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 30 del mese di settembre, nella Casa Comunale e, precisamente, nella Sala del Consiglio Comunale sita in Via Verdi n. 35, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **SECONDA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**.

Premesso che a ciascun Consigliere (di cui all'elenco che segue) ai sensi dell'art. 125 del R.D. 4 febbraio 1915, n. 148 (Testo Unico della Legge comunale e Provinciale) e dell'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839 (Riforma della legge comunale e Provinciale) è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; si dà atto che gli stessi Consiglieri, alla votazione, risultano presenti e/o assenti come appresso specificato:

<b>SINDACO</b>	Assente		
<b>MANFREDI Gaetano</b>			
1) <b>ACAMPORA Gennaro</b>	P	21) <b>GUANGI Salvatore</b>	P
2) <b>AMATO Vincenza</b>	P	22) <b>LANGE CONSIGLIO Salvatore</b>	P
3) <b>ANDREOZZI Rosario</b>	P	23) <b>LONGOBARDI Giorgio</b>	Assente
4) <b>BASSOLINO Antonio</b>	Assente	24) <b>MADONNA Salvatore</b>	Assente
5) <b>BORRELLI Rosaria</b>	Assente	25) <b>MAISTO Anna Maria</b>	P
6) <b>BORRIELLO Ciro</b>	P	26) <b>MARESCA Catello</b>	Assente
7) <b>BRESCIA Domenico</b>	Assente	27) <b>MIGLIACCIO Carlo</b>	Assente
8) <b>CARBONE Luigi</b>	P	28) <b>MINOPOLI Roberto</b>	P
9) <b>CECERE Claudio</b>	Assente	29) <b>MUSTO Luigi</b>	P
10) <b>CILENTI Massimo</b>	P	30) <b>PAIP AIS Gennaro Demetrio</b>	P
11) <b>CLEMENTE Alessandra</b>	Assente	31) <b>PALUMBO Rosario</b>	P
12) <b>COLELLA Sergio</b>	P	32) <b>PEPE Massimo</b>	P
13) <b>D'ANGELO Bianca Maria</b>	Assente	33) <b>RISPOLI Gennaro</b>	Assente
14) <b>D'ANGELO Sergio</b>	P	34) <b>SAGGESE Fiorella</b>	Assente
15) <b>ESPOSITO Aniello</b>	Assente	35) <b>SANNINO Pasquale</b>	P
16) <b>ESPOSITO Gennaro</b>	Assente	36) <b>SAVARESE d'Atri Walter</b>	P
17) <b>ESPOSITO Pasquale</b>	P	37) <b>SAVASTANO Iris</b>	P
18) <b>FLOCCO Salvatore</b>	P	38) <b>SIMEONE Gaetano</b>	P
19) <b>FUCITO Fulvio</b>	P	39) <b>SORRENTINO Flavia</b>	Assente
20) <b>GRIMALDI Luigi</b>	Assente	40) <b>VITELLI Mariagrazia</b>	Assente

**Presiede l'assemblea la Presidente del Consiglio Vincenza Amato.**

**In grado di seconda convocazione ed in prosieguo di seduta.**

**Assiste ai lavori il Segretario Generale Monica Cinque.**

**La Presidente** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 273 del 08/07/2024, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Conferma della volontà di mantenere la qualità di socio degli ITS partecipati dal Comune di Napoli.*

Il provvedimento è stato trasmesso alla Commissione Politiche Giovanili e Lavoro che, con verbale n. 287 del 05/08/2024, ha rinviato l'espressione in sede di Consiglio Comunale.

**La Presidente** cede la parola all'Assessore Teresa Armato per l'illustrazione.

**L'Assessore Teresa Armato** rappresenta che il Comune di Napoli aderisce ad alcune fondazioni ITS e che con la Deliberazione in discussione si prende atto della necessità di adeguare i rispettivi statuti allo schema approvato dal Ministero, precisando che la permanenza di detto *status* non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del Bilancio comunale, limitandosi l'Amministrazione comunale alla promozione ed al consolidamento di un sistema virtuoso che consente di offrire concrete opportunità ai propri cittadini ed imprese per garantire lo sviluppo del territorio. Spiega che, dove possibile, l'Amministrazione renderà accessibile i propri spazi per la realizzazione di azioni convegnistiche e conferenze stampa per la sensibilizzazione sui temi e le peculiarità promosse dagli ITS, anche utilizzando i propri canali di comunicazione interna, per dare la massima diffusione alle iniziative degli ITS, sia verso i cittadini che verso le imprese del territorio.

**La Presidente** dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio che ha chiesto di intervenire.

**Il Consigliere D'Angelo Sergio** chiede se è richiesto anche l'adeguamento degli statuti delle fondazioni ITS.

**Il Consigliere Savarese d'Atri** spiega che ogni anno è necessario che il Comune di Napoli confermi la sua partecipazione come socio fondatore negli ITS, condividendo tale attività.

**Il Consigliere D'Angelo Sergio** afferma di essere stato tratto in inganno da un passaggio dell'illustrazione, e precisa che con la Deliberazione in discussione si conferma la presenza del Comune di Napoli nelle fondazioni ITS delle quali è membro.

**Il Consigliere Guangi** ritiene la Deliberazione un'ottima iniziativa per cui annuncia il voto favorevole del Gruppo Forza Italia, sempre disposto a collaborare con la Maggioranza per provvedimenti di interesse pubblico e che vanno nella direzione dei giovani e del lavoro. Rileva, tuttavia, l'assenza di parte della Giunta, in particolare degli Assessori Chiara Marciani e Maura Striano, competenti sul provvedimento in discussione, ritenendo opportuno un cambio di passo ed invitando l'Assessore Teresa Armato e la Presidente Amato a sollecitare gli Assessori ad essere presenti in Aula, in particolare quando ci sono provvedimenti importanti per la Città.

**Il Consigliere Andreozzi** invita il Consigliere Guangi a considerare le difficoltà che la Città Metropolitana sta avendo in relazione al tema dei disoccupati di lunga durata, e spiega che l'Assessore Chiara Marciani è impegnata per cercare di trovare una soluzione in merito, per cui ritiene assolutamente giustificata la sua assenza in Aula.

**Il Consigliere Guangi** ritiene che sarebbe stata opportuna almeno la presenza dell'Assessore Maura Striano per dare risposte in relazione ai provvedimenti di competenza, evitando di delegare sempre l'Assessore Teresa Armato anche per Deliberazioni non attribuibili al suo Assessorato.

**La Presidente** pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 273 del 08/07/2024, di proposta al Consiglio, assistita dagli scrutatori Gennaro Acampora, Salvatore

Lange Consiglio e Massimo Pepe, con la presenza in Aula di n. 23 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, dichiara il seguente risultato:

Presenti e votanti: n. 23

Voti Favorevoli: n. 22

Voti contrari: //

Astenuti: n. 1 (Consigliere Lange Consiglio)

in base all'esito dell'intervenuta votazione nei modi di legge, a maggioranza dei presenti, il Consiglio

### DELIBERA

l'approvazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 273 del 08/07/2024, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Conferma della volontà di mantenere la qualità di socio degli ITS partecipati dal Comune di Napoli.*

**La Presidente**, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con l'astensione del Consigliere Lange Consiglio, dichiara la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

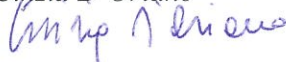
*Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:*

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 273 del 08/07/2024, di proposta al Consiglio, composta da n. 10 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante della proposta, composti da n. 16 pagine, firmate digitalmente dal Dirigente proponente, conservate nell'archivio informatico dell'Ente, repertorate con il numero 1109L\_06\_01 (**allegato n. 1**).

*Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.*

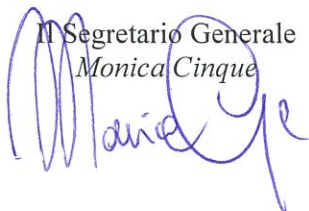
La Responsabile dell'Area

Cinzia D'Oriano



Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Segretario Generale  
Monica Cinque



La Presidente del Consiglio Comunale  
Vincenzo Amato



Deliberazione di C. C. n. 68 del 30/09/2024 composta da n. 4 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine n. 26 separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 8/10/2024 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.lgs. 267/2000).

Il Responsabile Neceppato

Il presente provvedimento, immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4, art. 134, del D.lgs. 267/2000, è stato comunicato con nota PG/2024/838773 del 01/10/2024 al Servizio Politiche a sostegno del Lavoro.

#### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art. 134 del D.lgs. 267/2000.

Addi 18/10/2024

La Responsabile dell'Area  
Cinzia D'Oriano

Il presente provvedimento viene assegnato ai servizi competenti attraverso l'applicativo e-grammata per le procedure attuative:

- . AREA GIOVANI E LAVORO;
- . SERVIZIO POLITICHE A SOSTEGNO DEL LAVORO;
- PC: ASSESS. POLITICHE GIOVANI E AL LAVORO;
- PC: ASSESS. ISTRUZIONE E ALLE FAMIGLIE

Addi 18/10/2024

La Responsabile dell'Area  
Cinzia D'Oriano

#### Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. \_\_\_\_\_ pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della Deliberazione di Consiglio comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_;

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. \_\_\_\_\_ pagine progressivamente numerate:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;  
sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati.

Il Funzionario Responsabile



**ORIGINALE**

Mod\_fdc\_1\_21

DIPARTIMENTO/AREA: **AREA GIOVANI E LAVORO**

SERVIZIO: **POLITICHE A SOSTEGNO DEL LAVORO**

Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: **ALLE POLITICHE GIOVANILI E AL LAVORO -  
ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE E ALLE  
FAMIGLIE**

SG: 289 del 05/07/2024

DGC: 336 del 04/07/2024

Cod. allegati: 1109L\_2024\_06

Proposta di deliberazione prot. n° 6

del 04/07/2024

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 273**

**OGGETTO:** PROPOSTA AL CONSIGLIO: Conferma della volontà di mantenere la qualità di socio degli ITS partecipati dal Comune di Napoli.

Il giorno 08/07/2024, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Sette Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Gaetano MANFREDI

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

**ASSESSORI(\*):**

Laura LIETO  
(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Teresa ARMATO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Edoardo COSENZA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Vincenzo SANTAGADA

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Luca FELLA TRAPANESE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Chiara MARCIANI

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

(\*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Vicesindaco Laura Lieto*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

**LA GIUNTA**, su proposta dell'Assessora alle Politiche Giovanili e al Lavoro, dott.ssa Chiara Marciani e dell'Assessora all'Istruzione e alle Famiglie, Prof.ssa Maura Striano

**Premesso che:**

- l'art. 6 comma 1 dello Statuto del Comune di Napoli recita: "Il Comune di Napoli favorisce lo sviluppo del sistema produttivo locale e promuove azioni positive per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, coniugando difesa ambientale e sviluppo e tutela gli esercizi ed i mestieri tipici locali; adegua le attività e i programmi di sviluppo alle innovazioni determinate dal progresso tecnologico e scientifico";
- il Comune di Napoli si prefigge, quale obiettivo prioritario, di favorire un accesso al lavoro dignitoso, inclusivo e trasparente concentrandosi sull'attivazione di politiche diversificate ed integrate finalizzate ad elaborare un percorso partecipativo teso ad accompagnare i soggetti socialmente svantaggiati all'accesso al mercato del lavoro e consolidando la sinergia con gli enti preposti al fine di sviluppare un'adeguata formazione professionale. A tal fine, le politiche giovanili convergono verso il citato obiettivo con la finalità di promuovere, incentivare e valorizzare proposte, iniziative e, più in generale, il protagonismo dei giovani intesi come leva di sviluppo della comunità;
- in particolare, l'Amministrazione comunale valorizza la funzione della programmazione, dello sviluppo e gestione di misure ed interventi da finanziare con fondi comunali, regionali, nazionali e comunitari, anche in partenariato con istituti universitari e/o con soggetti pubblici o privati;
- tra gli organismi "aperti" alla partecipazione, anche progressiva, di soggetti pubblici e privati figurano le Fondazioni di Partecipazione che, nel favorire l'emersione di forme di partenariato pubblico-privato, riaffermando il principio di buon andamento ed efficienza della Pubblica Amministrazione sancito all'art. 97 della Costituzione - si configurano quale "mezzo espressivo" del principio di sussidiarietà orizzontale, ex art. 118 della Costituzione ultimo comma, il quale rappresenta l'espressione più alta per cui lo Stato, le Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli ed associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- la legge 17 maggio 1999, n. 144, articolo 69, ha istituito il sistema di Istruzione e Formazione tecnica superiore (IFTS);
- con DPCM del 25.01.08, sono state emanate le "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori";
- successivamente, la legge 15 luglio 2022, n. 99, ha riformato il sistema degli ITS, ai quali, in linea con i dettami del PNRR, è stato affidato il compito di:
  - potenziare e ampliare la formazione professionalizzante di tecnici superiori con elevate competenze tecnologiche e tecnico-professionali;
  - sostenere, in modo sistematico, le misure per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo del Paese;
  - contribuire alla diffusione della cultura scientifica e tecnologica;
- gli ITS:
  - hanno natura di "Organismi di Diritto Pubblico" ai sensi del D. Lgs. 163/2006, in cui Scuola, Struttura formativa accreditata dalla Regione, Impresa del settore produttivo, Dipartimento universitario esercitano il ruolo di soggetti fondatori per assicurare alti standard organizzativi e

- piena occupabilità giovanile;
- svolgono attività di interesse generale per perseguire, senza scopo di lucro, finalità di utilità sociale quali l'istruzione e la formazione professionale ed in particolare la promozione della diffusione della cultura tecnica e scientifica ed il sostegno delle misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro;
- dal monitoraggio 2023 di INDIRE (Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa) su incarico del Ministero dell'Istruzione e del Merito, si evidenzia il ruolo e la capacità degli ITS sul piano dell'occupabilità, della formazione e dal punto di vista sociale, con l'86,5% dei diplomati dei percorsi ITS che trova lavoro entro un anno dal conseguimento del diploma;

**Dato atto che** il Comune di Napoli, ha aderito, in qualità di Socio, alle seguenti Fondazioni ITS, la cui partecipazione è stata deliberata, unitamente agli schemi di Statuto e/o Atto costitutivo con le Deliberazioni di Consiglio Comunale indicate a fianco di ciascuno di essi:

- Fondazione Istituto Tecnico Superiore nell'Area delle "Nuove tecnologie per il made in Italy/Sistema moda (Abbigliamento)" – Delibera di C.C. n. n. 137 del 22 dicembre 2017;
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore nell'Area delle "Tecnologie Innovative per i Beni e le Attività Culturali e Turistiche", in sigla ITS "BACT" - Delibera C.C. n.2 del 13.2.2019;
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore nell'Area delle "Nuove Tecnologie per la Vita", in sigla ITS "SCI.TEC.VITA" Delibera C.C. n. 24 del 28.06.2022;
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore nell'Area delle "Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione" - Ambito "Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza", denominata Fondazione ITS "Campania Hitech & Communication" - Delibera di C.C. n. 25 del 28.06.2022;
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore nell'Area delle "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo - Beni culturali e artistici" denominata ITS "Ma.De. -Manifattura e Design: ceramica, gioielli e paesaggio", in breve ITS "Ma.De." – Delibera di C.C. n. 26 del 28.06.2022;
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore nell'Area delle "Nuove tecnologie per il Made in Italy - Ambito Sistema casa" denominata ITS "Casa Campania" – Delibera di C.C. n. 31 del 5 agosto 2022;

**Considerato che:**

- in attuazione della richiamata L. 99/2022, con Decreto Ministeriale dell'Istruzione e del Merito n. 89 del 17 maggio 2023, pubblicato in G.U., Serie Generale n.166 del 18-07-2023, è stato approvato lo Schema di Statuto delle Fondazioni ITS Academy;
- come previsto dallo stesso DM, la conformità dello statuto di ciascuna Fondazione allo schema costituisce standard minimo di organizzazione per assicurare il funzionamento degli ITS Academy;
- ai sensi dell'art. 3, comma 4 del citato DM 89/2023: *"Entro dodici mesi dall'efficacia del presente decreto, le Fondazioni ITS Academy già esistenti adeguano lo statuto a quanto previsto dal presente decreto e sulla base dello schema di statuto di cui all'Allegato A"*;
- pertanto, entro il prossimo 17 luglio, tutte le Fondazioni ITS partecipate dal Comune di Napoli dovranno procedere all'adeguamento degli Statuti allo schema approvato con il richiamato DM 89/2023;

**Ritenuto di** confermare la volontà di mantenere la qualità di socio degli ITS ai quali il Comune di Napoli ha aderito, con le deliberazioni consiliari richiamate in premessa, secondo lo schema statutario approvato con DM n. 89/2023, precisando che la permanenza di detto status non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del proprio bilancio, limitandosi l'Amministrazione comunale, come già previsto nelle medesime

deliberazioni, alla promozione ed al consolidamento di un sistema virtuoso che consenta di offrire opportunità concrete ai propri cittadini ed alle imprese, in modo da garantire un contestuale sviluppo del territorio; ove possibile, renderà accessibili i propri spazi, utili a realizzare azioni convegnistiche o conferenze stampa per la sensibilizzazione sui temi e le peculiarità promosse dagli ITS, anche utilizzando i propri canali di comunicazione interna ed esterna per dare la massima diffusione alle iniziative degli ITS sia verso i cittadini che verso le imprese del territorio.

*Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive 16 (sedici) pagine, firmate digitalmente dal Dirigente proponente, è conservato nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il numero 1109L\_06\_01*

- Decreto Ministeriale n. 89 del 17/05/2023
- Schema di Statuto

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio Politiche a sostegno del lavoro sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive*

Il Dirigente del Servizio Politiche a sostegno del lavoro  
Dott.ssa Maria Rosaria Fedele

con voti UNANIMI,

### DELIBERA

PROPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE:

**Confermare** la volontà di mantenere la qualità di socio degli ITS ai quali il Comune di Napoli ha aderito, con le deliberazioni consiliari richiamate in premessa, secondo lo schema statutario approvato con DM n. 89/2023, precisando che la permanenza di detto status non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del proprio bilancio, limitandosi l'Amministrazione comunale, come già previsto nelle medesime deliberazioni, alla promozione ed al consolidamento di un sistema virtuoso che consenta di offrire opportunità concrete ai propri cittadini ed alle imprese, in modo da garantire un contestuale sviluppo del territorio; ove possibile, renderà accessibili i propri spazi, utili a realizzare azioni convegnistiche o conferenze stampa per la sensibilizzazione sui temi e le peculiarità promosse dagli ITS, anche utilizzando i propri canali di comunicazione interna ed esterna per dare la massima diffusione alle iniziative degli ITS sia verso i cittadini che verso le imprese del territorio.

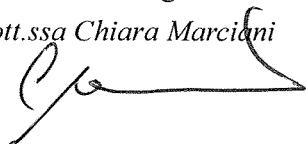
- (\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
- (\*\*) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

*(\*\*) La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.*

Il Dirigente del Servizio  
Politiche a sostegno del lavoro  
Responsabile dell'Area Giovani e Lavoro  
Dott.ssa Maria Rosaria Fedele

L'Assessora alle Politiche giovanili e al lavoro

Dott.ssa Chiara Marciani



L'Assessora all'Istruzione e alle Famiglie

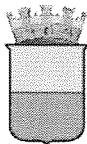
Prof.ssa Maura Striano



IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Monica Cinque







COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 6 DEL 04 / 07 / 2024, AVENTE AD OGGETTO:

PROPOSTA AL CONSIGLIO: **Conferma della volontà di mantenere la qualità di socio degli ITS partecipati dal Comune di Napoli ha aderito.**

Il Dirigente del Servizio Politiche a sostegno del lavoro, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE.**

Addì, 04/ 07 / 2024

Il Dirigente del Servizio Politiche a sostegno del lavoro  
*Dott.ssa Maria Rosaria Fedele*

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 04/07/2024... e protocollata con il n. DGE/2024/336;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....  
*all'esito*  
.....

Addì, 5/7/2024

IL RAGIONIERE GENERALE  
*Alendefel*



COMUNE DI NAPOLI

*Dipartimento Ragioneria Generale  
Servizio Gestione Bilancio*


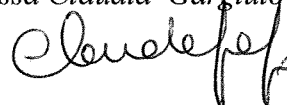
**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .  
Proposta al Consiglio n. 6 del 4.07.2024 DGC/2024/336 del 4.07.2024. Servizio Mercato del  
Lavoro e Ricerca .**

Il provvedimento in esame propone al Consiglio di confermare la volontà per il Comune di Napoli di mantenere la qualità di socio degli ITS cui ha aderito con le deliberazioni consiliari, così come riportate, secondo lo schema statutario approvato con decreto ministeriale dell'Istruzione e del Merito n. 89 del 17.05.2023

La proposta non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente, atteso che come riportato nel deliberato " *la permanenza di detto status non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del proprio bilancio..* " Pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Ci si riserva di esprimere il parere di regolarità contabile sugli eventuali successivi provvedimenti che saranno adottati dal dirigente competente e, in particolare, sulla disponibilità del Comune di rendere fruibili gli spazi per " *realizzare azioni convegnistiche o conferenze stampa per la sensibilizzazione sui temi e la peculiarità promesse dagli ITS* ".

Napoli, 5.07.2024

Il Ragioniere Generale  
dott. ssa Claudia Gargiulo  
  


PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 6 DEL 4.7.2024  
 SERVIZIO POLITICHE A SOSTEGNO DEL LAVORO  
 PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 5.7.2024  
 SG 289 - mantenimento della qualità di socio negli ITS Academy

### OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame si intende proporre al Consiglio comunale di confermare la volontà di mantenere la qualità di socio (secondo il nuovo schema statutario approvato con DM n. 89/2023) degli istituti tecnici superiori ITS ai quali il Comune di Napoli ha aderito.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Nella parte narrativa la dirigenza elenca le Fondazioni ITS alle quali il Comune di Napoli ha aderito nel tempo, approvandone i relativi Statuti.

La dirigenza riferisce, inoltre, che con Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 89/2023 è stato approvato lo Schema di Statuto delle Fondazioni ITS Academy e rappresenta che *“come previsto dallo stesso DM, la conformità dello statuto di ciascuna Fondazione allo schema costituisce standard minimo di organizzazione per assicurare il funzionamento degli ITS Academy”*.

Viene, quindi, evidenziato nelle premesse che *“entro il prossimo 17 luglio, tutte le Fondazioni ITS partecipate dal Comune di Napoli dovranno procedere all'adeguamento degli Statuti allo schema approvato con il richiamato DM 89/2023”*.

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: non espresso in quanto il Ragioniere Generale dichiara che *“La proposta non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente, atteso che come riportato nel deliberato «la permanenza di detto status non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del proprio bilancio.» Pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile. Ci si riserva di esprimere il parere di regolarità contabile sugli eventuali successivi provvedimenti che saranno adottati dal dirigente competente e, in particolare, sulla disponibilità del Comune di rendere fruibili gli spazi per «realizzare azioni convegnistiche o conferenze stampa per la sensibilizzazione sui temi e la peculiarità promesse dagli ITS.»”*.

- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il sistema di Istruzione e Formazione tecnica superiore è stato istituito con L. n. 144/1999; successivamente con DPCM del 25 gennaio 2008 è stata disciplinata la costituzione degli ITS.

Il presente provvedimento viene proposto in attuazione della L. n. 99/2022 (*Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore*), che ha riformato gli ITS istituendo gli ITS Academy.

Tale legge prevede quanto segue: *“Nel rispetto delle competenze regionali e degli enti locali nonché dei principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione, la presente legge istituisce il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte integrante gli Istituti tecnici superiori (ITS), che assumono la denominazione di Istituti tecnologici superiori (ITS Academy), al fine di promuovere l'occupazione, in particolare giovanile, e di rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, per la competitività e per la resilienza, a partire dal riconoscimento delle esigenze di innovazione e sviluppo del sistema di istruzione e ricerca, in coerenza con i parametri europei. [...]”* (art. 1).

Fra le innovazioni della riforma degli ITS adottata con L. n. 99/2022 assumono rilievo, in particolare, la modifica della denominazione degli ITS in ITS Academy, la ridefinizione dei soggetti fondatori con la non più necessaria presenza degli enti locali e la ridefinizione della *governance* delle fondazioni.

L'art. 4 della L. n. 99/2022 individua al comma 2 i soggetti fondatori delle ITS Academy (istituti di scuola secondaria di secondo grado, strutture formative accreditate dalla Regione, imprese, gruppi, consorzi e reti di imprese del settore produttivo) e stabilisce al comma 4 che *“Alla fondazione ITS Academy possono partecipare anche soggetti diversi da quelli di cui al comma 2.”*

Ai sensi dell'art. 4 della L. n. 99/2022 *“3. Ciascuna fondazione ITS Academy stabilisce, nel proprio statuto, i requisiti di partecipazione, le modalità di verifica dei medesimi requisiti, [...] la procedura di ammissione, i limiti e la natura dei rapporti tra i partecipanti nonché i diritti e gli obblighi ad essi connessi e le eventuali incompatibilità. Lo statuto è redatto sulla base dello schema definito a livello nazionale con le linee guida emanate, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con decreto del Ministro dell'istruzione [...]. La conformità dello statuto allo schema di cui al presente comma costituisce standard minimo di organizzazione per assicurare il funzionamento degli ITS Academy, in tutto il territorio nazionale, secondo criteri generali che rispondono alle norme vigenti e agli obiettivi della presente legge. 5. [...] Le fondazioni ITS Academy sono amministrate e svolgono la loro attività in conformità a quanto previsto nello statuto.”*

Alla L. n. 99/2022 hanno fatto seguito molteplici provvedimenti normativi di attuazione, fra i quali il D.M. n. 89/2023 di definizione dello schema di statuto delle Fondazioni ITS Academy. Ai sensi dell'art. 3, comma 4, di tale decreto *“Entro dodici mesi dall'efficacia del presente decreto, le Fondazioni ITS Academy già esistenti adeguano lo statuto a quanto previsto dal presente decreto e sulla base dello schema di statuto di cui all'Allegato A. Fino alla data di entrata in carica dei nuovi organi nominati in conformità allo statuto adeguato ai sensi del presente decreto, le Fondazioni, previa determinazione della Giunta esecutiva, possono prorogare la durata degli organi previgenti.”*

- DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

Il Programma denominato *“Formazione professionale”* della sezione operativa del DUP 2024/2026 - nella versione aggiornata proposta al Consiglio comunale con la proposta deliberativa iscritta all'ordine del giorno della odierna seduta di Giunta - prevede per l'annualità 2024 il seguente obiettivo: *“Predisposizione della delibera di proposta al Consiglio concernente la conferma della volontà da parte dell'Amministrazione di mantenere la qualità di socio degli ITS, ai quali il Comune di Napoli ha già aderito con precedenti deliberazioni consiliari, secondo lo schema statutario approvato con D.M. n. 89/2023.”*

- PRONUNCE DELLA GIURISPRUDENZA AMMINISTRATIVA/CONTABILE O DELL'ANAC DI INTERESSE CON RIFERIMENTO AL CONTENUTO DELLA PROPOSTA DELIBERATIVA

Come chiarito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali sul proprio sito istituzionale, *“Con la Legge 15 luglio 2022, n. 99 è stato istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte integrante gli ITS (Istituti tecnici superiori), che assumono ora la denominazione di Istituti tecnologici superiori (ITS Academy). La finalità della riforma è promuovere l'occupazione, in particolare giovanile, e rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, per la competitività e per la resilienza, a partire dal riconoscimento delle esigenze di innovazione e sviluppo del sistema di istruzione e ricerca, in coerenza con i parametri europei.”*

- CONSIDERAZIONI FINALI

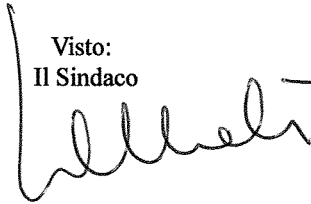
Il provvedimento in esame è finalizzato a confermare la volontà di mantenere la qualità di socio degli ITS ai quali il Comune di Napoli ha già aderito. Gli ITS sono chiamati ad operare in linea con i nuovi contenuti statutari approvati con D.M. n. 89/2023. Assume rilievo, pertanto, l'istruttoria svolta dalla dirigenza

proponente – la quale ha espresso in termini favorevoli il proprio parere di regolarità tecnica - con particolare riferimento agli eventuali riflessi delle modifiche statutarie sul ruolo del socio Comune di Napoli.

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

*Monica Cinque*   
Firmato digitalmente da:  
MONICA CINQUE  
Firmato il 08/07/2024  
16:23  
Seriali Certificato:  
23084970  
Valido dal 10/08/2021  
al 10/08/2024  
InfoCert Firma  
Qualificata 2

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

Visto:  
Il Sindaco \_\_\_\_\_  


Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 273 del 08/07/2024 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate;

*nonché da allegati come descritti nell'atto.\**

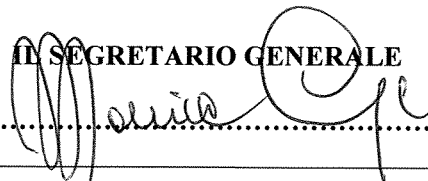
\*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



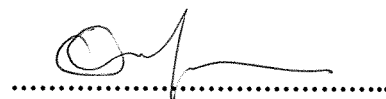
IL SEGRETARIO GENERALE



#### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 10/2/2024 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D. Lgs. 267/2000).
- Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico  
di Elevata Qualificazione



#### ITER SUCCESSIVO

- Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data \_\_\_\_\_
- Deliberazione decaduta \_\_\_\_\_
- Altro \_\_\_\_\_

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico  
di Elevata Qualificazione

.....

#### Attestazione di conformità

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n..... del .....

*Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.*

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico  
di Elevata Qualificazione

.....



## IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

**VISTA** la legge 15 luglio 2022, n. 99, recante “*Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore*”, e, in particolare, gli articoli 4, comma 3, e 14, comma 6;

**VISTO** il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito con legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “*Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'Istruzione e del Ministero dell'Università e della Ricerca*”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020, n. 166, recante “*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione*”;

**VISTO** il decreto ministeriale 5 gennaio 2021, n. 6, recante “*Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione centrale del Ministero dell'Istruzione*”;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

**VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;

**VISTO** il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza” ed in particolare l'articolo 17;

**VISTO** il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

**VISTA** la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Riforma 1.2 “Riforma del sistema di formazione terziaria (ITS)” del PNRR;

**VISTA** in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)” del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

**VISTO** l'accordo Ref. ARES(2021)7947180 del 22 dicembre 2021, recante "Recovery and Resilience facility – Operational arrangements between the European Commission and Italy";

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

**VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**VISTA** la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

**VISTO** il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 novembre 2022, n. 175, recante "*Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*", e, in particolare, l'articolo 28, commi 1 e 4;

**ACQUISITO** il parere del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione, reso nell'adunanza plenaria del 4 maggio 2023;

**SENTITI** il Ministro dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro delle imprese e del made in Italy;

**ACQUISITA** l'intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, a norma dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, nella seduta del 10 maggio 2023 (Repertorio Atti n.111/CSR)

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

*(Oggetto)*

1. In applicazione dell'articolo 4, comma 3, della legge 15 luglio 2022, n. 99, il presente decreto definisce lo schema di statuto delle Fondazioni ITS *Academy* (Allegato A). La conformità dello statuto di ciascuna Fondazione allo schema di cui al presente decreto costituisce standard minimo di organizzazione per assicurare il funzionamento degli ITS *Academy*, in tutto il territorio nazionale, secondo criteri generali che rispondono alle norme vigenti e agli obiettivi della legge n. 99/ 2022.

### **Articolo 2**

*(Costituzione degli ITS Academy)*

1. Le Regioni, nell'esercizio della propria competenza esclusiva in materia di programmazione dell'offerta formativa, prevedono, nell'ambito di piani territoriali triennali di intervento, la costituzione degli ITS *Academy* con riferimento alle aree tecnologiche stabilite a livello nazionale dal decreto di cui all'articolo 3, comma 1, della legge n. 99/2022, e ai rispettivi ambiti di articolazione.

2. L'identificazione dei soci, secondo lo standard organizzativo minimo di cui all'articolo 4, comma 2, della legge n. 99/2022, è propedeutica e funzionale alla presentazione di una proposta progettuale



triennale relativa a uno o più percorsi formativi di Istruzione Tecnologica Superiore. La presentazione della candidatura avviene in risposta ad avvisi predisposti dalle Regioni, secondo procedure e criteri da esse definiti, sulla base della programmazione triennale dell'offerta formativa, finanziata sia con risorse regionali che ministeriali.

3. A seguito dell'approvazione da parte delle Regioni della candidatura progettuale, secondo procedure e criteri da esse definiti, i soci individuati avviano l'*iter* per la costituzione della Fondazione di partecipazione. La Fondazione si costituisce con atto pubblico notarile, di cui lo Statuto, redatto sulla base dello schema di cui all'articolo 1 del presente decreto, costituisce parte integrante.

4. Possono accedere al Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore esclusivamente le Fondazioni di partecipazione che, costituitesi secondo le procedure e le modalità di cui ai precedenti commi, abbiano previamente ottenuto il riconoscimento e l'accreditamento ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della legge n. 99/2022.

5. L'utilizzo della denominazione "Istituto tecnologico superiore per ... (ITS *Academy*)" è consentito esclusivamente previo accreditamento di cui al sopracitato articolo 7. Alla revoca dell'accreditamento consegue il divieto di utilizzare la suddetta denominazione negli atti, nella corrispondenza, nelle attività promozionali, nell'esercizio dell'attività formativa e di qualsivoglia ulteriore attività connessa delle Fondazioni.

### **Articolo 3**

#### **(Disposizioni generali)**

1. Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge n. 99/2022, i soggetti fondatori delle Fondazioni ITS *Academy*, quale *standard* organizzativo minimo, sono i seguenti:

a) almeno un istituto di scuola secondaria di secondo grado, statale o paritaria, ubicato nella provincia presso la quale ha sede la Fondazione, la cui offerta formativa sia coerente con l'area tecnologica di riferimento dell'ITS *Academy*;

b) una struttura formativa accreditata dalla regione, situata anche in una provincia diversa da quella ove ha sede la fondazione;

c) una o più imprese, gruppi, consorzi e reti di imprese del settore produttivo che utilizzano in modo prevalente le tecnologie che caratterizzano l'ITS *Academy* in relazione alle aree tecnologiche individuate dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito di cui all'articolo 3, comma 1;

d) un'università, o un'istituzione dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, o un dipartimento universitario o un altro organismo appartenente al sistema universitario della ricerca scientifica e tecnologica ovvero un ente di ricerca, pubblico o privato, o un istituto di ricovero e cura a carattere scientifico di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288, o un ente pubblico di ricerca di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, operanti nell'area tecnologica di riferimento dell'ITS *Academy*.

Ciascuna Fondazione ITS *Academy* stabilisce nel proprio Statuto i requisiti di partecipazione, le modalità di verifica dei medesimi requisiti, con particolare riferimento al possesso di documentata esperienza nel campo dell'innovazione, acquisita soprattutto con la partecipazione a progetti nazionali e internazionali di formazione, ricerca e sviluppo, la procedura di ammissione, i limiti e la natura dei rapporti tra i partecipanti nonché i diritti e gli obblighi ad essi connessi e le eventuali incompatibilità.

2. Come previsto dall'articolo 4, comma 7, della legge n. 99/2022, sono organi minimi necessari della Fondazione ITS *Academy*:

- a) il presidente che ne è il legale rappresentante e che è, di norma, espressione delle imprese fondatrici e partecipanti aderenti alla Fondazione;
- b) il consiglio di amministrazione, costituito da un numero minimo di cinque membri, compreso il presidente;
- c) l'assemblea dei partecipanti;
- d) il comitato tecnico-scientifico, con compiti di consulenza per la programmazione, la realizzazione, il monitoraggio, la valutazione e il periodico aggiornamento dell'offerta formativa e per le altre attività realizzate dall'ITS *Academy*;
- e) il revisore dei conti.

Il ruolo di presidente della Fondazione e di dirigente scolastico dell'istituto di scuola secondaria di secondo grado, statale o paritaria, socio fondatore della Fondazione, sono tra loro incompatibili.

3. Ciascuna Fondazione ITS *Academy* è dotata di un patrimonio, uniforme per tutto il territorio nazionale, non inferiore a 100.000 euro.

Il patrimonio è elevato a 150.000 euro nel caso in cui la Fondazione attivi nel territorio di riferimento altri percorsi di formazione, nell'ambito delle attività strumentali, accessorie e connesse di cui all'articolo 3 dello schema di statuto allegato al presente decreto.

Nell'ipotesi in cui la Fondazione faccia riferimento, secondo le condizioni e le modalità di cui all'articolo 3, comma 5, della legge n. 99/2022, a più di un'area tecnologica tra quelle individuate con il decreto di cui all'articolo 3, comma 1, o, nelle more dell'adozione di tale decreto, tra quelle di cui al comma 3 della legge sopracitata, il patrimonio è elevato di 50.000 euro per ciascuna ulteriore area tecnologica di riferimento sino ad un valore minimo congruo di almeno 250.000 euro a prescindere dal numero di aree tecnologiche in cui opera.

4. Entro dodici mesi dall'efficacia del presente decreto, le Fondazioni ITS *Academy* già esistenti adeguano lo statuto a quanto previsto dal presente decreto e sulla base dello schema di statuto di cui all'Allegato A. Fino alla data di entrata in carica dei nuovi organi nominati in conformità allo statuto adeguato ai sensi del presente decreto, le Fondazioni, previa determinazione della Giunta esecutiva, possono prorogare la durata degli organi previgenti.

#### **Articolo 4**

##### ***(Clausola di salvaguardia)***

1. Le province autonome di Trento e di Bolzano rispettano i principi fondamentali del presente decreto nell'ambito delle competenze attribuite dallo statuto speciale e dalle relative norme di attuazione.

#### **Articolo 5**

##### ***(Clausola finanziaria)***

1. All'attuazione del presente decreto si provvede nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Il presente decreto viene trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana.

IL MINISTRO  
*Prof. Giuseppe Valditara*

All. A Schema di statuto delle Fondazioni ITS *Academy*.



Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

## **Allegato A**

### **Istituti tecnologici superiori (ITS Academy): schema di Statuto**

#### **Art. 1 - Costituzione**

1. È costituita una Fondazione denominata “Istituto tecnologico superiore per..... (ITS Academy)” (*Indicare la specifica area tecnologica tra quelle definite dal Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito in attuazione dell’articolo 3, comma 1, della legge 15 luglio 2022, n. 99*), con sede nella provincia di (... ..), e con lo scopo di fare parte del Sistema terziario di Istruzione tecnologica superiore istituito dalla Legge 15 luglio 2022, n. 99 (di seguito, “Fondazione ITS Academy”).

2. Essa risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione di partecipazione nell’ambito del più vasto genere di Fondazioni disciplinato dal Codice civile e leggi collegate. La Fondazione non persegue fini di lucro e non può distribuire utili. Le finalità della Fondazione si esplicano nell’ambito regionale e nazionale, anche con riferimento ad iniziative dell’Unione Europea.

#### **Art. 2 – Missione e scopi della Fondazione ITS Academy**

1. Nel quadro del complessivo Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore di cui all’articolo 1 della legge n. 99/2022, la Fondazione ITS Academy ha il compito prioritario di potenziare e ampliare la formazione professionalizzante di tecnici superiori con elevate competenze tecnologiche e tecnico-professionali, allo scopo di contribuire in modo sistematico a sostenere le misure per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo, colmando progressivamente la mancata corrispondenza tra la domanda e l’offerta di lavoro, che condiziona lo sviluppo delle imprese, soprattutto piccole e medie, e di assicurare, con continuità, l’offerta di tecnici superiori a livello terziario in relazione alle aree tecnologiche considerate strategiche nell’ambito delle politiche di sviluppo industriale e tecnologico e di riconversione ecologica.

2. Costituisce priorità strategica degli ITS Academy la formazione professionalizzante di tecnici superiori per soddisfare i fabbisogni formativi in relazione alla transizione digitale, anche ai fini dell’espansione dei servizi digitali negli ambiti dell’identità, dell’autenticazione, della sanità e della giustizia, all’innovazione, alla competitività e alla cultura, alla rivoluzione verde e alla transizione ecologica nonché alle infrastrutture per la mobilità sostenibile.

In relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese e negli ambiti e secondo le priorità indicati dalla programmazione regionale dell’offerta formativa, la Fondazione persegue, altresì, le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell’economia e le politiche attive del lavoro.

3. La Fondazione opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi:

- assicurare, con continuità, l’offerta di tecnici superiori a livello terziario in relazione alle aree tecnologiche considerate strategiche nell’ambito delle politiche di sviluppo industriale e tecnologico e di riconversione ecologica;
- sostenere e diffondere la cultura tecnica, scientifica e tecnologica l’orientamento permanente

dei giovani verso le professioni tecniche e l'informazione delle loro famiglie, l'aggiornamento e la formazione in servizio dei docenti di discipline scientifiche, tecnologiche e tecnico-professionali della scuola e della formazione professionale;

- favorire le politiche attive del lavoro, soprattutto per quanto attiene alla transizione dei giovani nel mondo del lavoro, la formazione continua dei lavoratori tecnici altamente specializzati, nel quadro dell'apprendimento permanente per tutto il corso della vita;
- promuovere e rendere organici i raccordi con il sistema universitario e con le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, attraverso i patti federativi di cui all'articolo 3, comma 2, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, allo scopo di realizzare percorsi flessibili e modulari per il conseguimento, anche in regime di apprendistato di alta formazione e ricerca, di lauree a orientamento professionale, per incrementare le opportunità di formazione e ulteriore qualificazione professionalizzante dei giovani, a livello terziario, ai fini di una rapida transizione nel mondo del lavoro;
- sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
- stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori.

### **Art. 3 - Attività strumentali, accessorie e connesse**

1. Per il raggiungimento delle proprie finalità, la Fondazione potrà, tra l'altro, svolgere le seguenti attività: ..... *(a titolo esemplificativo, condurre attività di studio, ricerca, progettazione, consulenza, informazione e formazione nel settore sopra indicato; condurre attività promozionali e di pubbliche relazioni, inclusa l'organizzazione e la gestione di convegni, seminari, mostre, ecc.; stipulare atti o contratti con soggetti pubblici o privati considerati utili o opportuni per il raggiungimento degli scopi della Fondazione; partecipare ad associazioni, enti, istituzioni, organizzazioni pubbliche e private la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi simili o affini a quelli della Fondazione; costituire o concorrere, senza scopo di lucro, alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, diretta o indiretta, al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di persone e/o capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo; promuovere forme di cooperazione e scambio tra soggetti pubblici e privati, nazionali ed esteri, operanti nel settore interessato dall'attività della Fondazione; svolgere ogni altra attività idonea al perseguimento degli scopi istituzionali).*

### **Art. 4 – Patrimonio**

1. La Fondazione è dotata di un patrimonio pari a ... *(Il patrimonio non deve essere inferiore a 100.000 euro).*

*(Il patrimonio è elevato a 150.000 euro nel caso in cui la Fondazione attivi nel territorio di riferimento altri percorsi di formazione, nell'ambito delle attività strumentali, accessorie e connesse di cui all'articolo 3 del presente schema di statuto.*

*Nell'ipotesi in cui la Fondazione faccia riferimento, secondo le condizioni e le modalità di cui all'articolo 3, comma 5, della legge 15 luglio 2022, n. 99, a più di un'area tecnologica tra quelle individuate con il decreto di cui all'articolo 3, comma 1, o, nelle more dell'adozione di tale decreto, tra quelle di cui al comma 3 della legge sopracitata, il patrimonio è ulteriormente elevato di 50.000*

*euro per ciascuna ulteriore area tecnologica di riferimento, sino ad un valore minimo congruo di almeno 250.000 euro a prescindere dal numero di aree tecnologiche in cui opera.*

2. Il patrimonio della Fondazione è composto:

- a) dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti - in proprietà, uso o possesso a qualsiasi titolo - di denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati all'atto della costituzione ovvero successivamente dai Fondatori e dai Partecipanti;
- b) dai beni mobili e immobili che pervengono a qualsiasi titolo alla Fondazione;
- c) dalle donazioni, dai lasciti, dai legati e dagli altri atti di liberalità disposti da enti o da persone fisiche con espressa destinazione all'incremento del patrimonio;
- d) da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione europea, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici.

#### **Art. 5 - Fondo di gestione**

1. Il Fondo di gestione, utilizzato per il funzionamento e la realizzazione degli scopi della Fondazione, è costituito da:

- a) ogni eventuale provento, contributo, donazione o lascito destinato all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinato all'incremento del patrimonio;
- b) dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
- c) dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.

#### **Art. 6 - Esercizio finanziario**

1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Entro il 31 dicembre l'Assemblea dei Partecipanti approva il budget dell'esercizio successivo predisposto dal Consiglio di Amministrazione, ed entro il 30 giugno successivo, il bilancio di esercizio di quello decorso, predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

2. Le previsioni di spesa contenute nel budget annuale hanno valore autorizzativo ai fini della gestione interna della Fondazione e del monitoraggio del relativo andamento.

Gli impegni di spesa e le obbligazioni, direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazione, o da membri del Consiglio di amministrazione muniti di delega, non possono eccedere i limiti degli stanziamenti approvati; gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per la ricostituzione del patrimonio eventualmente necessaria a seguito della gestione annuale, prima che per il potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

3. Il Consiglio di amministrazione assicura la pubblicità e la trasparenza, anche tramite la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale, degli atti relativi all'attività della Fondazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali e agli altri documenti richiesti dalla normativa vigente in materia.

4. È vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, se la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

## **Art. 7 - Membri della Fondazione**

1. I membri della Fondazione si dividono in Fondatori e Partecipanti.

### **- Fondatori**

Sono Fondatori i sottoelencati soggetti, pubblici e privati, che hanno promosso la Fondazione:

- ... (almeno un istituto di scuola secondaria di secondo grado, statale o paritaria, ubicato nella provincia sede della Fondazione, la cui offerta formativa sia coerente con l'area tecnologica di riferimento dell'ITS Academy);
- ... (struttura formativa accreditata dalla Regione, ubicata anche in una provincia diversa da quella ove ha sede la Fondazione);
- ... (una o più imprese, gruppi, consorzi e reti di imprese del settore produttivo che utilizzano in modo prevalente le tecnologie che caratterizzano l'ITS Academy in relazione alle aree tecnologiche individuate con decreto di cui all'art. 3, comma 1, Legge 15 luglio 2022, n. 99, alle quali afferisce l'istituto tecnologico superiore);
- ... (un'università, o un'istituzione dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, o un dipartimento universitario o un altro organismo appartenente al sistema universitario della ricerca scientifica e tecnologica ovvero un ente di ricerca, pubblico o privato, o un istituto di ricovero e cura a carattere scientifico di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288, o un ente pubblico di ricerca di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, operanti nell'area tecnologica di riferimento dell'ITS Academy).

I soggetti Fondatori, che partecipano alla costituzione della Fondazione ITS Academy, devono possedere una documentata esperienza nel campo dell'innovazione, acquisita soprattutto con la partecipazione a progetti nazionali e internazionali di formazione, ricerca e sviluppo.

Possono divenire Fondatori, a seguito di delibera adottata dall'Assemblea dei Partecipanti a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, soltanto le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, gli enti pubblici o privati anche non riconosciuti, le agenzie, le società di persone, in possesso dei requisiti di partecipazione, che contribuiscano al Fondo di dotazione o al Fondo di gestione della Fondazione secondo i criteri e nelle forme determinate negli articoli 4 e 5 del presente Statuto.

Tutti i soggetti Fondatori contribuiscono alla costituzione del patrimonio della Fondazione ITS Academy, anche attraverso risorse strutturali e strumentali.

### **- Partecipanti**

Alla Fondazione ITS Academy possono partecipare anche soggetti diversi dai soggetti Fondatori.

Possono ottenere la qualifica di Partecipanti, a seguito di delibera del Consiglio di amministrazione, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, gli enti pubblici o privati anche non riconosciuti, le agenzie, le società di persone e le associazioni che contribuiscono agli scopi della Fondazione:

- 1) con conferimenti in denaro in misura non inferiore a quella stabilita annualmente dal Consiglio di amministrazione;
- 2) con l'attribuzione di beni, materiali e immateriali, e servizi;
- 3) con attività professionali di particolare rilievo.

Possono essere ammessi con la qualifica di Partecipanti anche ulteriori soggetti il cui apporto venga considerato strategico per lo sviluppo delle attività e delle finalità della Fondazione.

Ai fini della semplificazione di funzionamento dell'Assemblea e dei processi decisionali, in caso di pluralità di partecipazioni omologhe, l'Assemblea dei Partecipanti può determinare, con regolamento proposto dal Consiglio di amministrazione, meccanismi di individuazione di rappresentanze unitarie delle diverse categorie di soggetti interessati, nonché la possibile suddivisione e il raggruppamento per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione, in relazione alla continuità, alla qualità e alla quantità dell'apporto.

*(In relazione alle figure dei Fondatori e dei Partecipanti, ciascuna Fondazione ITS Academy stabilisce i requisiti di partecipazione, le modalità di verifica dei medesimi requisiti, con particolare riferimento al possesso di documentata esperienza nel campo dell'innovazione, acquisita soprattutto con la partecipazione a progetti nazionali e internazionali di formazione, ricerca e sviluppo, la procedura di ammissione, i limiti e la natura dei rapporti tra i partecipanti nonché i diritti e gli obblighi ad essi connessi e le eventuali incompatibilità).*

### **Art. 8 – Esclusione e recesso**

1. L'Assemblea dei Partecipanti, su proposta del Consiglio di amministrazione, delibera, a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, l'esclusione di Fondatori e Partecipanti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui:

- a) inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente Statuto;
- b) condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
- c) comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.

Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:

- a) estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- b) apertura di procedure di liquidazione;
- c) fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

2. I Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione ai sensi dell'articolo 24 del Codice Civile, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

I Fondatori possono, recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

In caso di recesso o di esclusione di un Fondatore o Partecipante, la quota che questi ha versato non sarà restituita ma rimarrà a far parte del Fondo di dotazione della Fondazione.

3. Le quote derivanti dai versamenti effettuati che formeranno il Fondo di dotazione sono indivisibili e intrasmissibili.

### **Art. 9 - Organi della Fondazione**

1. Gli organi della Fondazione sono:

- il Presidente;
- il Consiglio di amministrazione;
- l'Assemblea dei Partecipanti



- il Comitato tecnico-scientifico;
- il Revisore dei conti.

### **Art. 10 – Presidente**

1. Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione e, di norma, è espressione delle imprese fondatrici e partecipanti alla Fondazione. Resta in carica per tre esercizi, e comunque, sino alla data dell'Assemblea dei Partecipanti convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica, ed è rieleggibile.
2. Il Presidente presiede e convoca il Consiglio di amministrazione e l'Assemblea dei Partecipanti, e ne stabilisce l'ordine del giorno.
3. Il Presidente può essere revocato, per gravi motivi, dal Consiglio di Amministrazione che, su richiesta di un terzo dei suoi componenti o su proposta dell'Assemblea dei Partecipanti, decide con delibera adottata a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.
4. Il Presidente cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese, parti sociali ed altri organismi per instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle attività della Fondazione.

### **Art. 11 – Consiglio di Amministrazione**

1. Il Consiglio di Amministrazione è costituito da un minimo di cinque membri, incluso il Presidente. I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica tre esercizi e sino alla data dell'Assemblea dei Partecipanti convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica e sono rieleggibili.
2. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, e ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi della Fondazione, esclusi soltanto quelli riservati dal presente Statuto all'Assemblea dei Partecipanti.
3. Il Consiglio di Amministrazione, in particolare, svolge le seguenti funzioni:
  - a) elegge al suo interno il Presidente della Fondazione e, su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti o su proposta dell'Assemblea dei Partecipanti, ne delibera la revoca, a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, per gravi motivi;
  - b) designa i componenti del Comitato Tecnico Scientifico;
  - c) predispose il budget e il bilancio di esercizio, secondo le disposizioni dell'articolo 2423 e seguenti del Codice civile, in quanto compatibili, da sottoporre all'Assemblea dei Partecipanti;
  - d) esercita le attività previste dallo Statuto in merito all'ammissione di nuovi Partecipanti e alla verifica del possesso dei requisiti e propone all'Assemblea dei Partecipanti l'esclusione dei Fondatori e dei Partecipanti;
  - e) approva il piano delle attività sulla base delle linee di indirizzo strategico definite dall'Assemblea dei Partecipanti;
  - f) approva lo schema di regolamento di gestione e di funzionamento della Fondazione;
  - g) propone all'Assemblea dei Partecipanti i provvedimenti di esclusione dei Fondatori e dei Partecipanti;
  - h) istruisce e sottopone all'Assemblea le proposte di deliberazione delle materie di competenza dell'Assemblea dei Partecipanti.

4. È compito del Consiglio di Amministrazione predisporre e conservare un Libro delle delibere, nonché dei verbali delle riunioni degli organi.
5. Qualora venissero a mancare uno o più membri della Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea dei Partecipanti nomina il sostituto che rimarrà in carica fino alla scadenza del mandato del componente del Consiglio di Amministrazione sostituito.
6. L'Amministratore che rinuncia all'ufficio deve darne comunicazione scritta al Consiglio di Amministrazione e al Revisore dei Conti.
7. Fatte salve le deliberazioni per le quali lo Statuto prevede quorum costitutivi rafforzati, il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza degli aventi diritto di voto.
8. Fatte salve le deliberazioni per le quali lo Statuto prevede quorum deliberativi rafforzati, il Consiglio di Amministrazione adotta le delibere a maggioranza dei presenti.
9. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche per audio-conferenza o video-conferenza alle seguenti condizioni di cui si dà atto nei relativi verbali:
  - che sia consentito al Presidente di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
  - che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli interventi oggetto di verbalizzazione;
  - che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.
10. In caso di parità di voti, prevale la decisione del Presidente.
11. Il Consiglio di Amministrazione può delegare alcuni poteri a uno o più membri e può altresì rilasciare procure al Direttore, se nominato.
12. Il Consiglio di Amministrazione può delegare specifiche attribuzioni e/o competenze ad un Comitato Esecutivo, scelto tra i suoi membri, ad eccezione delle materie sopra indicate al comma 3, lettere a), c), d), e), e g).

## **Art. 12 – Assemblea dei Partecipanti**

1. L'Assemblea dei Partecipanti è composta da tutti i membri Fondatori e Partecipanti.
2. Nell'assemblea dei partecipanti:
  - ad ogni Fondatore compete un diritto di voto;
  - ad ogni Partecipante compete un diritto di voto, fermo restando che i diritti di voto complessivamente attribuiti ai Partecipanti non possono risultare superiori ad un terzo dei diritti di voto che competono complessivamente ai Fondatori. Nell'ipotesi in cui il numero dei Partecipanti sia superiore ad un terzo di quello dei Fondatori, ai singoli membri partecipanti competono i diritti di voto stabiliti dall'Assemblea all'atto dell'ammissione, determinati in misura tale da assicurare che i voti complessivamente attribuiti ai Partecipanti risultino non superiori al suddetto limite di un terzo dei voti spettanti ai membri Fondatori.

*(Fermo restando che i diritti di voto complessivamente attribuiti ai Partecipanti non possono risultare superiori ad un terzo dei diritti di voto che competono ai Fondatori, ai fini della semplificazione di funzionamento dell'Assemblea e dei processi decisionali, in caso di pluralità di partecipazioni omologhe, l'Assemblea dei Partecipanti può determinare, con regolamento proposto dal Consiglio di amministrazione, meccanismi di individuazione di rappresentanze unitarie delle diverse categorie di soggetti interessati, nonché la possibile suddivisione e il raggruppamento per*

*categorie di attività e partecipazione alla Fondazione, in relazione alla continuità, alla qualità e alla quantità dell'apporto.*

*Lo statuto può comunque prevedere che le deliberazioni dell'Assemblea dei Partecipanti possano essere adottate con voti di diverso peso ponderale, sia per Fondatori che per Partecipanti).*

3. L'Assemblea dei Partecipanti decide sulle materie riservate alla sua competenza dal presente Statuto, e, in particolare, svolge le seguenti funzioni:

- a) stabilisce le linee generali delle attività della Fondazione per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 2 del presente Statuto;
- b) esercita le attività previste dallo Statuto in merito alla ammissione di nuovi Fondatori e alla esclusione dei Fondatori e dei Partecipanti;
- c) approva il budget e il bilancio di esercizio predisposti dal Consiglio di Amministrazione;
- d) delibera in ordine al patrimonio della Fondazione;
- e) può articolare proposte al Consiglio di Amministrazione sui programmi della Fondazione e/o specifiche iniziative per il perseguimento degli scopi della Fondazione;
- f) nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione;
- g) nomina il Revisore dei conti tra soggetti di comprovata qualificazione professionale e ne stabilisce il compenso. Su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, ne delibera la revoca, per gravi violazioni di legge e di Statuto, a maggioranza assoluta degli aventi diritto di voto;
- h) delibera in merito alle modifiche del presente Statuto;
- i) delibera in merito allo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio.

4. Fatte salve le deliberazioni per le quali lo Statuto prevede dei *quorum* costitutivi rafforzati, l'Assemblea dei Partecipanti è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza degli aventi diritto di voto e in seconda convocazione e successive qualunque sia il numero degli intervenuti.

5. Fatte salve le deliberazioni per le quali lo Statuto prevede *quorum* deliberativi rafforzati, l'Assemblea dei Partecipanti adotta le delibere a maggioranza dei presenti.

6. Per le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, occorrono la presenza di almeno tre quarti degli aventi diritto al voto e il voto favorevole della maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.

7. Per deliberare lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli aventi diritto al voto.

8. Le riunioni dell'Assemblea si possono svolgere anche per audio-conferenza o video-conferenza alle seguenti condizioni di cui si dà atto nei relativi verbali:

- che sia consentito al Presidente di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli interventi oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

### **Art. 13 - Comitato tecnico-scientifico**

1. Il Comitato tecnico-scientifico ha compiti di consulenza e formula proposte e pareri non vincolanti al Consiglio di Amministrazione per la programmazione, la realizzazione, il monitoraggio, la valutazione e il periodico aggiornamento dell'offerta formativa, nonché in favore della Fondazione per le altre attività realizzate dall'ITS *Academy* secondo la normativa vigente in materia.

2. I suoi componenti, nominati nel numero massimo stabilito dal Consiglio di amministrazione tra persone particolarmente qualificate nel settore d'interesse della Fondazione, restano in carica per un triennio. L'eventuale compenso, o rimborso spese, è determinato all'atto della nomina per l'intero periodo di durata dell'incarico.
3. Il dirigente scolastico dell'istituto socio fondatore della Fondazione fa parte di diritto del Comitato tecnico-scientifico. Per l'esercizio e lo svolgimento di tali funzioni, il dirigente scolastico può delegare un docente di discipline tecnico-professionali del medesimo istituto. Tale delega non deve determinare oneri di sostituzione.
4. L'incarico può cessare per dimissioni, incompatibilità o revoca.
5. Le riunioni del Comitato si possono svolgere anche per video-conferenza o in modalità mista alle seguenti condizioni, di cui si dà atto nei relativi verbali:
  - che sia accertabile l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
  - che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli interventi oggetto di verbalizzazione;
  - che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

#### **Art. 14 - Revisore dei conti**

1. Il Revisore dei conti è nominato dall'Assemblea dei Partecipanti tra soggetti di comprovata qualificazione professionale. Resta in carica tre esercizi, e comunque sino alla data dell'Assemblea dei Partecipanti convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica, e può essere riconfermato.
2. Non è revocabile, salvo che per gravi violazioni della legge e dello Statuto. Il provvedimento di revoca è adottato dall'Assemblea dei Partecipanti che, su richiesta di almeno un terzo dei componenti, decide a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.
3. Il ruolo e i compiti del Revisore sono definiti in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.
4. È organo consultivo contabile della Fondazione, vigila sulla gestione finanziaria, esamina le proposte di bilancio preventivo e di bilancio di esercizio, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa.
5. Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di amministrazione e dell'Assemblea dei Partecipanti.

#### **Art. 15 - Controllo sull'amministrazione della Fondazione**

1. Il Prefetto della provincia in cui ha sede legale la Fondazione esercita il controllo sull'amministrazione dell'ente con i poteri previsti dal capo II, titolo II, libro I del Codice civile e, in particolare, dall'articolo 23, ultimo comma, e dagli articoli 25, 26, 27 e 28.
2. Al fine di rendere incisivo e concreto l'esercizio dei poteri di controllo, l'organo competente della Fondazione trasmette al Prefetto, entro quindici giorni dall'adozione, le delibere concernenti l'amministrazione della Fondazione.

3. L'annullamento delle delibere, nei casi previsti dall'articolo 25 del Codice Civile, può essere altresì chiesto, con documentata istanza indirizzata al Prefetto, da un terzo dei componenti dell'organo che abbia fatto constatare il proprio dissenso nel verbale di adozione della delibera.

4. Qualora le disposizioni contenute nell'atto di Fondazione non possano attuarsi, ovvero qualora gli amministratori non agiscano in conformità dello Statuto e dello scopo della Fondazione, ovvero commettano gravi e reiterate violazioni di legge, i competenti organi della Fondazione ovvero i componenti del Consiglio di amministrazione sono tenuti a dare tempestiva informazione al Prefetto, il quale, ove ricorrano i presupposti, provvede all'adozione degli atti previsti dall'articolo 25 del Codice Civile per assicurare il funzionamento dell'ente.

5. L'inosservanza degli obblighi di informazione e comunicazione al Prefetto, di cui ai commi 2 e 4, può essere valutata ai fini dell'adozione del provvedimento di scioglimento dell'amministrazione, di cui all'articolo 25 del Codice Civile.

### **Art. 16 - Scioglimento della Fondazione**

1. I beni della Fondazione che restano dopo esaurita la liquidazione, sono devoluti...*(inserire disposizioni sulla devoluzione dei beni e ove non disposte provvede l'autorità governativa ai sensi dell'articolo 31 del Codice Civile).*

2. I beni immobili, i beni mobili registrati, i beni mobili, i software e i beni immateriali, che restano dopo esaurita la liquidazione, acquistati dalla Fondazione prevalentemente con fondi, sovvenzioni, contributi, finanziamenti, o altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati dallo Stato, da altri enti pubblici o dalle Comunità europee sono devoluti ad altre Fondazioni ITS Academy o, ove non possibile, in favore di altri enti pubblici con finalità formative.

3. I Fondatori possono richiedere lo scioglimento della Fondazione in caso di non operosità della medesima o di modifiche, anche di fatto, degli scopi per cui la Fondazione stessa è stata costituita.

4. Per l'esecuzione della liquidazione l'Assemblea dei Partecipanti nomina uno o più liquidatori.

### **Art. 17 – Strumenti deflattivi del contenzioso**

1. Per le controversie relative al presente Statuto, comprese quelle inerenti alla sua interpretazione, esecuzione e validità, deve esperirsi previamente un tentativo di composizione della controversia mediante ricorso alla mediazione finalizzata alla conciliazione, disciplinata dal decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28, o, in alternativa, per mezzo del procedimento di negoziazione assistita, previsto dal decreto-legge 12 settembre 2014, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 novembre 2014, n. 162.

### **Art. 18 - Clausola arbitrale**

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 17 del presente Statuto, e in via ad esso subordinata in caso di tentativo infruttuoso degli strumenti deflattivi del contenzioso da esso richiamati o nel caso in cui essi non siano esperibili, tutte le controversie relative al presente Statuto, comprese quelle inerenti alla sua interpretazione, esecuzione e validità, saranno deferite ad un collegio arbitrale di tre

arbitri, due dei quali nominati da ciascuna parte e il terzo, con funzione di Presidente, scelto congiuntamente dai due arbitri.

2. In caso di disaccordo il Presidente sarà scelto dal Presidente del Tribunale di competenza, al quale spetterà altresì la nomina dell'eventuale arbitro non designato dalle due parti.

**Art. 19 - Norma transitoria (prima nomina organi collegiali)**

1. La prima nomina degli organi statutari è effettuata in sede di atto costitutivo, in deroga alle presenti disposizioni statutarie.

**Art. 20 - Clausola di rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente Statuto e dall'atto costitutivo si applicano gli articoli 14 e seguenti del Codice Civile e le altre norme vigenti.